



Uffici Stampa

Corso Trieste, 36 - 00198 Roma - tel. +39 06 852621

Alla redazione Economico-sindacale

COMUNICATO STAMPA

Electrolux: ipotesi di accordo a Susegana. Trovato l'equilibrio tra l'investimento di 110 milioni di euro e le condizioni di lavoro.

È stata siglata stamattina a Mestre, dopo una nottata di trattativa, l'ipotesi di accordo sul piano di rilancio dello stabilimento di Susegana, che prevede 110 milioni di investimenti, la allocazione di nuovi modelli e volumi di frigoriferi, in cambio di cambiamenti della organizzazione del lavoro e di incrementi di produttività. L'ipotesi sarà ora sottoposta alla consultazione dei lavoratori per la formale entrata in vigore.

Più in particolare si è stabilito che il maggior gettito produttivo, portato da 94 a 108 pezzi l'ora, si possa implementare solo se accompagnato dalla aggiunta di personale stabile sulle linee e da una maggior automazione per non saturare ulteriormente i tempi di lavoro.

Rimangono intatte le modalità di fruizione delle pause e si aggiungeranno cadenzatori per controllare meglio i tempi di lavoro. Si inserisce il concetto di ricambio generazionale e si condizionano i cambiamenti della organizzazione del lavoro alla concreta realizzazione degli investimenti da parte aziendale.

Si è rafforzato il sistema partecipativo, dove le Rsu avrà più ore per poter partecipare alle commissioni paritetiche dove poter presentare più efficacemente i bisogni e le valutazioni degli operatori di linea e dei colleghi dei servizi alla produzione e perseguire il raggiungimento dell'equilibrio tra le necessità organizzative e le condizioni di lavoro.

Gli investimenti concordati con Electrolux negli ultimi anni, a Susegana, Porcia e Solaro in particolare, hanno riguardato principalmente il processo rispetto al prodotto. Lo riteniamo importante e necessario per tutelare la produzione del bianco nel nostro paese, a prescindere da chi detiene la maggioranza azionaria della società.

Ora la parola passa ai lavoratori per la validazione dell'intesa.

Uffici stampa di Fim, Fiom, Uilm nazionali

Roma, 6 giugno 2023